



QUESTIONARIO 1

1 - Nel modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'OMS, come viene codificata la gravità dei bisogni in maniera trasversale alle varie professioni?

☐ **Le componenti dell'ICF sono quantificate usando una stessa scala da 0 (nessun problema) a 4 (problema completo).**

☐ Vengono utilizzati indici di severità di malattia che valutano i parametri vitali di base come pressione e battito cardiaco.

☐ Si calcola la complessità assistenziale attraverso punteggi legati esclusivamente al reddito familiare.

2 - Nel processo di analisi dei bisogni in funzione della traduzione in obiettivi educativi concreti, cosa comporta l'adozione della "prospettiva di potenziale" tipica della pedagogia speciale e del modello bio-psico-sociale?

☐ **L'osservazione e l'individuazione delle abilità residue, dei facilitatori e delle potenzialità individuali, al fine di evidenziare e potenziare il profilo di funzionamento della persona per promuoverne lo sviluppo globale e l'autodeterminazione.**

☐ La focalizzazione primaria sulle menomazioni e sulle limitazioni funzionali del soggetto, allo scopo di strutturare un intervento mirato alla normalizzazione del deficit fisico o cognitivo, seguendo i criteri di cura standardizzati propri del modello biomedico.

☐ La classificazione dei bisogni in ordine gerarchico, dando la precedenza alla risoluzione delle necessità legate all'assistenza fisica e postponendo la progettazione degli interventi legati alla sfera dell'interazione, della comunicazione e della socializzazione.

3 - Durante la presa in carico di una persona in condizione di fragilità, in che modo l'Educatore Professionale traduce la lettura dei bisogni in concreti obiettivi educativi, ai sensi dei principi sanciti dall'art. 4 del Codice Deontologico?

☐ **Orientando la progettazione allo sviluppo delle potenzialità individuali e all'autodeterminazione, al fine di promuovere il positivo inserimento o reinserimento psicosociale e migliorare la qualità della vita della persona.**

☐ Formulando una classificazione nosografica della patologia in atto, allo scopo di definire traguardi clinico-terapeutici focalizzati sulla guarigione o sulla correzione del deficit d'organo.

☐ Adottando protocolli assistenziali standardizzati per tipologia di utenza, allo scopo di garantire una gestione uniforme delle prestazioni e il rispetto delle tempistiche procedurali del servizio.

4 - Tra i compiti attribuiti dal D.Lgs. 66/2017 al Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) è compreso quello relativo:

☐ **Alla redazione, l'approvazione e la verifica periodica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno con disabilità.**

☐ All'approvazione del Piano annuale per l'inclusione (PAI) e la deliberazione dei criteri generali per l'adattamento del regolamento d'istituto alle esigenze degli alunni con disabilità.

☐ Alla verifica della documentazione medica e la conferma della quantificazione delle risorse di sostegno a livello provinciale, per l'invio delle proposte all'Ufficio Scolastico Regionale.

5 - L'art. 7 del D.Lgs. 66/2017 stabilisce che il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è uno strumento flessibile, soggetto a verifiche periodiche. Con quale cadenza e per quale finalità principale devono avvenire tali verifiche?

☐ **Nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti e apportare tempestivamente eventuali modifiche ed integrazioni.**

☐ Al termine di ogni anno o ciclo di studi, al fine di rendicontare formalmente all'Ufficio Scolastico Regionale il corretto utilizzo delle ore di sostegno assegnate.

☐ In concomitanza con il rinnovo della certificazione di disabilità da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare, per adeguare la programmazione didattica alla nuova diagnosi clinica.

6 - Cosa si intende per "graduazione del compito" (scaffolding) all'interno di un laboratorio occupazionale orientato all'inserimento lavorativo o allo sviluppo dell'autonomia?

- ☐ **L'adattamento costante e progressivo del livello di difficoltà dell'attività in base alle risposte della persona, con un supporto che si riduce gradualmente al crescere della competenza.**
- ☐ L'organizzazione delle attività per gruppi con caratteristiche simili, al fine di gestire in modo più uniforme i tempi e le modalità di esecuzione.
- ☐ La selezione di compiti semplici e ripetitivi che garantiscano il successo immediato ed evitino il rischio di errore durante il processo produttivo.

7 - A cosa serve la "verifica ex ante" nella fase di progettazione di un'attività educativa?

- ☐ **A evidenziare, tramite un'osservazione mirata, gli elementi che potranno rivelarsi indicatori di risultato, verificando la fattibilità del progetto.**
- ☐ A monitorare l'evoluzione del programma in itinere per correggere le deviazioni rispetto al piano originale.
- ☐ A consolidare e condividere la conoscenza ricavata dall'esperienza progettuale una volta che l'attività è conclusa.

8 - Qual è la finalità primaria e fondamentale di strutturare un sistema di valutazione di esito (outcome) nei progetti educativi?

- ☐ **Dare evidenza dell'efficacia degli interventi messi in atto, all'interno di progetti definiti, e legittimare la professione educativa nei servizi.**
- ☐ Assicurare la rendicontazione quantitativa delle prestazioni erogate e misurare i livelli di produttività del personale impiegato nella struttura.
- ☐ Definire parametri standardizzati di controllo gestionale, allo scopo di valutare il rigoroso rispetto delle tempistiche procedurali da parte dell'équipe.

9 - In base alla definizione di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), come delineata nella letteratura scientifica e nelle linee di indirizzo operative, a quali destinatari e per quale finalità primaria si applica il modello della CAA?

- ☐ **A persone di ogni età con bisogni comunicativi complessi, temporanei o permanenti, allo scopo di facilitare la partecipazione sociale e l'autodeterminazione attraverso il potenziamento o la sostituzione del linguaggio verbale insufficiente, anche in contesti di emergenza, terapia intensiva o supporto linguistico iniziale.**
- ☐ A soggetti in età evolutiva con ritardo del linguaggio, al fine di applicare tecniche strutturate per la correzione fonologica e l'esercizio grammaticale all'interno del setting clinico-riabilitativo.
- ☐ A pazienti affetti da patologie neurodegenerative o disabilità cognitiva grave, allo scopo di fornire strumenti standardizzati per l'accertamento diagnostico e la valutazione clinica dei prerequisiti intellettivi.

10 - Nel monitoraggio di un progetto educativo, quale criterio definisce un "indicatore di benessere" efficace per valutare la Qualità della Vita della persona assistita?

- ☐ **La rilevazione di variabili concrete e soggettive, come la frequenza delle interazioni sociali positive e il grado di soddisfazione espresso dalla persona rispetto alle proprie scelte.**
- ☐ Il monitoraggio della conformità del comportamento dell'utente rispetto alle norme di convivenza stabilite dal regolamento interno della struttura ospitante.
- ☐ La registrazione dei tempi di esecuzione dei compiti assegnati durante i laboratori, al fine di verificare l'incremento della produttività e dell'efficienza occupazionale.

11 - Nella gestione non coercitiva dei comportamenti problematici, si intende per "strategie proattive":

- ☐ **L'adattamento dell'ambiente, delle richieste e delle routine quotidiane per prevenire l'insorgenza delle crisi, eliminando o riducendo i fattori scatenanti e facilitando risposte più funzionali.**
 - ☐ L'adozione di dispositivi di protezione individuale e di protocolli di intervento fisico, al fine di garantire la massima sicurezza dell'équipe durante la manifestazione della crisi.
 - ☐ L'incremento sistematico delle attività occupazionali e motorie, con lo scopo di indurre un dispendio energetico funzionale a inibire preventivamente le condotte aggressive.
-

12 - Quale tra i seguenti modelli è definito come un approccio basato sui principi scientifici dell'apprendimento, finalizzato a modificare il comportamento e insegnare nuove abilità attraverso tecniche come rinforzo, prompting e shaping (modellamento)?

- ☐ **Applied Behavior Analysis (ABA).**
- ☐ International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF).
- ☐ Antecedent-Behavior-Consequence Model (ABC).

13 - Nell'ottica del modello basato sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), su cosa deve focalizzarsi l'osservazione sistematica per identificare i "facilitatori" e le "barriere" nel contesto di vita dell'utente?

- ☐ **Sull'analisi dell'interazione tra le capacità della persona e le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale, al fine di individuare gli elementi che favoriscono o ostacolano la partecipazione.**
- ☐ Sulla descrizione analitica delle limitazioni funzionali derivanti dalla patologia, al fine di quantificare il livello di assistenza fisica necessario durante lo svolgimento delle attività quotidiane.
- ☐ Sulla valutazione clinica dei tratti di personalità del soggetto, con lo scopo di prevedere le sue modalità di reazione di fronte a stimoli ambientali nuovi o stressanti.

14 - All'interno della programmazione educativa basata sui principi dell'apprendimento, cosa si intende per "rinforzo positivo"?

- ☐ **La presentazione di uno stimolo gradito (conseguenza) a seguito di un comportamento desiderato, con l'obiettivo di aumentare la probabilità che tale comportamento si ripresenti in futuro.**
- ☐ L'offerta di indicazioni o incoraggiamenti prima dell'esecuzione di un'attività, finalizzata a facilitare e motivare la risposta della persona.
- ☐ La rimozione di una condizione spiacevole a seguito di un comportamento adeguato, al fine di favorirne la ripetizione nel tempo.

15 - Qual è la finalità principale dell'integrazione tra diverse figure professionali (educatori, psicologi, medici, assistenti sociali) nella presa in carico di una persona in condizione di fragilità?

- ☐ **Garantire una visione globale e unitaria della persona attraverso la sintesi dei diversi apporti specialistici, al fine di definire un progetto educativo e di cura condiviso e coerente.**
- ☐ Parcellizzare le responsabilità decisionali in segmenti operativi distinti, permettendo a ciascun professionista di intervenire in totale autonomia sul proprio specifico dominio di competenza.
- ☐ Standardizzare le metodologie di intervento tra i diversi servizi per annullare le differenze interpretative e procedurali riguardanti il profilo di funzionamento dell'utente.

16 - A norma dell'art. 6 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016_679), in quale delle seguenti situazioni è lecito il trattamento dei dati personali anche in assenza del consenso esplicito dell'interessato?

- ☐ **Quando il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.**
- ☐ Quando i dati vengono utilizzati temporaneamente e per un breve periodo, a condizione che ne sia garantita la cancellazione al termine dell'operazione.
- ☐ Quando i dati raccolti sono finalizzati al mero uso interno dell'organizzazione e non sono destinati, in alcun caso, alla diffusione o alla comunicazione a terzi.

17 - Come viene anche definito il "diritto alla cancellazione" dei dati personali, previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016_679)?

- ☐ **Diritto all'oblio.**
 - ☐ Diritto di limitazione di trattamento.
 - ☐ Diritto di rettifica.
-

18 - In base alle definizioni date dall'art. 2 del Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, s'intende per "valutazione multidimensionale":

☐ Il procedimento volto a delineare con la persona con disabilità il suo profilo di funzionamento all'interno dei suoi contesti di vita, anche rispetto agli ostacoli e ai facilitatori in essi presenti, e a definire, anche in base ai suoi desideri e alle sue aspettative e preferenze, gli obiettivi a cui deve essere diretto il progetto di vita.

☐ La descrizione dello stato di salute di una persona attraverso la codificazione delle funzioni e strutture corporee, delle attività e della partecipazione secondo la ICF tenendo conto della ICD, quale variabile evolutiva correlata all'età, alla condizione di salute, ai fattori personali e ai determinanti di contesto, che può ricomprendere anche il profilo di funzionamento ai fini scolastici.

☐ Il procedimento volto ad accertare, attraverso l'utilizzo delle classificazioni ICD e ICF e dei correlati strumenti tecnici operativi di valutazione, la condizione di disabilità ai fini dell'accesso al sostegno, lieve o medio, o al sostegno intensivo, elevato o molto elevato.

19 - Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.Lgs. 62/2024, quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente la validità temporale del certificato che attesta l'esito della valutazione di base?

☐ Ha validità non limitata nel tempo, salva l'indicazione degli eccezionali casi in cui è ammessa la revisione, per i quali nel certificato è specificato il relativo periodo di validità.

☐ Ha una validità predeterminata di cinque anni, decorsi i quali la persona con disabilità è obbligata a presentare una nuova istanza corredata da certificato medico introduttivo.

☐ Ha durata triennale ed è subordinato alla successiva approvazione del progetto di vita individuale da parte dell'unità di valutazione multidimensionale.

20 - Secondo il disposto dell'art. 9, comma 1, D.Lgs. 62/2024, a decorrere dal 1° gennaio 2027 (fermo restando quanto disposto da specifiche disposizioni transitorie) la gestione del procedimento di valutazione di base è affidata:

☐ In via esclusiva all'INPS, quale soggetto unico titolare delle funzioni di accertamento e valutazione.

☐ All'INPS per le procedure di erogazione dei sussidi e delle provvidenze economiche, mantenendo in capo alle Aziende Sanitarie Locali la competenza per l'accertamento clinico.

☐ Alle Regioni e alle Aziende Sanitarie Locali, con il coordinamento tecnico dell'INPS, al quale è riservato il potere sostitutivo in caso di inerzia delle amministrazioni territoriali.

21 - Secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/18334 del 23 luglio 2004, a quali condizioni un minore d'età può essere eccezionalmente accolto in un Centro Diurno Disabili (CDD)?

☐ In presenza contestuale di una specifica richiesta della famiglia, di una valutazione di necessità da parte della Neuropsichiatria Infantile e della disponibilità dell'ente gestore ad adeguare i propri interventi.

☐ Dietro presentazione di una certificazione scolastica che attesti l'utilità di un supporto educativo pomeridiano per agevolare lo svolgimento delle attività didattiche.

☐ In presenza di un provvedimento d'ufficio emanato dai servizi sociali comunali, qualora si renda necessario garantire un alleggerimento del carico assistenziale a favore del nucleo familiare.

22 - Quale strumento viene adottato per classificare il livello di fragilità degli ospiti dei Centri Diurni Disabili (CDD) e definire il relativo carico assistenziale, in base al disposto della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/18334 del 23 luglio 2004?

☐ La scheda di rilevazione SIDI, che suddivide gli ospiti e i carichi assistenziali in cinque classi.

☐ Il profilo dinamico-funzionale, elaborato dall'équipe scolastica, utile per determinare gli obiettivi educativi e riabilitativi a lungo termine della persona.

☐ La valutazione clinica multidimensionale redatta dal medico di base per l'assegnazione giornaliera delle terapie farmacologiche e dei presidi sanitari.

23 - Secondo il punto 2.1 dell'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/2569 del 31 ottobre 2014, a quale adempimento è subordinato, di regola, l'avvio dell'esercizio di un'unità d'offerta sociosanitaria?

- ☐ **Alla presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) alla ASL competente per territorio, corredata dalle autocertificazioni che comprovano i requisiti minimi.**
- ☐ All'ottenimento di un parere tecnico preventivo rilasciato dal Ministero della Salute relativo al rispetto degli standard strutturali nazionali.
- ☐ Alla firma di un accordo contrattuale pluriennale con la Regione Lombardia utile per garantire la copertura dei costi di accoglienza per i futuri utenti.

24 - Come stabilito dal punto 3.2.4 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/2569 del 31 ottobre 2014, quali elementi devono essere obbligatoriamente inseriti all'interno della "Carta dei servizi" della struttura?

- ☐ **Le condizioni che danno titolo all'accesso, le prestazioni garantite, l'orario di funzionamento e il sistema di valutazione della soddisfazione degli utenti.**
- ☐ Il bilancio economico consuntivo dell'anno precedente per dimostrare la solidità finanziaria dell'ente gestore nei confronti dei nuovi residenti.
- ☐ La turnazione mensile dettagliata e nominativa degli operatori socio-sanitari e degli infermieri in servizio nei vari nuclei dell'unità d'offerta.

25 - Secondo il disposto del vigente art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la qualifica di "persona con disabilità" presuppone:

- ☐ **La presenza di durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, accertate all'esito della valutazione di base.**
- ☐ L'attestazione di una riduzione della capacità lavorativa o il riconoscimento di una determinata percentuale di invalidità civile ai sensi della normativa vigente, quale parametro sintetico ed uniforme per l'accesso alle prestazioni assistenziali, prescindendo dall'analisi dell'interazione tra compromissioni funzionali e fattori ambientali o sociali.
- ☐ La diagnosi di una patologia stabilizzata, ingravescente o inserita nei tabellari ministeriali di riferimento, idonea a determinare in via automatica l'accesso a benefici economici e a prestazioni assistenziali o previdenziali, indipendentemente dalla valutazione funzionale secondo i domini della Classificazione ICF.

26 - In base all'art. 6, comma 2, lett. a), della L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), quali tra le seguenti funzioni sono esercitate dai Comuni?

- ☐ **La programmazione, la progettazione e la realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.**
- ☐ La definizione dei livelli essenziali e uniformi delle prestazioni erogabili a livello nazionale.
- ☐ La definizione di politiche integrate in materia di interventi sociali, ambiente, sanità e istituzioni scolastiche.

27 - Secondo l'art. 6, comma 4, della L.R. 3/2008 della Lombardia, a quali finalità risponde l'attività di "segretariato sociale" organizzata dai Comuni?

- ☐ **A garantire l'unitarietà di accesso alla rete, orientare il cittadino fornendo informazioni adeguate e segnalare le situazioni complesse ai servizi competenti per la presa in carico.**
 - ☐ A erogare prestazioni mediche di base e specialistiche per i cittadini in condizione di povertà o privi di copertura sanitaria presenti sul territorio comunale.
 - ☐ A svolgere compiti di ispezione contabile e verifica amministrativa sulle strutture del Terzo Settore operanti all'interno dei confini dell'ente locale.
-

28 - Come indicato al Paragrafo 1 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. XII/850 del 2023, qual è la finalità dell'incremento dei posti letto residenziali regionali a contratto nell'area della Neuropsichiatria Infantile (NPIA) e della Salute Mentale?

☐ **Aumentare le opportunità di inserimento residenziale nel territorio regionale, favorendo la realizzazione del percorso terapeutico riabilitativo nel contesto di vita della persona e contenendo il ricorso alla mobilità passiva fuori regione.**

☐ Trasferire la gestione operativa dei posti letto dai dipartimenti pubblici alle cooperative sociali per abbattere i costi di degenza a carico del servizio sanitario.

☐ Accentrare le persone con patologie psichiatriche in macro-strutture ad alta intensità clinica, al fine di facilitare il controllo di qualità da parte delle singole Agenzie di Tutela della Salute (ATS).

29 - Complete the sentence by using one of the options given: "Laura _____ short hair a few years ago".

☐ **Had.**

☐ Have.

☐ Is having.

30 - Qual è la funzione della funzione "MEDIA.SE" in Excel?

☐ **Calcolare la media di un intervallo di celle che soddisfano un criterio specifico.**

☐ Calcolare la media di un intervallo di celle.

☐ Trovare la somma dei valori in un intervallo di celle.
